

PEDRINI. – *Al Ministro delle comunicazioni.* – Premesso che:

nel febbraio 2005 l'Ispettorato Territoriale per la Lombardia del Ministero delle comunicazioni disattivava l'unica e storica frequenza operativa su Milano città dell'emittente Radio Disc Jockey Classic su 100.000 MHz, per asserite interferenze all'impianto 99.900 MHz della RAI Radiotre da Monte Penice;

l'impianto 99.900 MHz di RAI Radiotre serve la Lombardia e le aree delle regioni limitrofe e non è finalizzato al servizio sulla città di Milano;

RAI Radiotre, per la metropoli lombarda, dispone infatti di altro potente impianto su 99.400 MHz, emettente da Corso Sempione;

Radio Disc Jockey Classic, avente causa della storica (1976) emittente milanese Radio Kelly, è titolare di regolare concessione governativa per l'esercizio dell'attività di radiodiffusione sonora in ambito locale;

in precedenza Radio Kelly fino al 1992 aveva pacificamente irradiato sulla frequenza 100.100 MHz con 12000 W di potenza dalla postazione di Brunate (Como), a 1200 metri sulle alture del Comasco, coprendo i territori di Lombardia e Piemonte;

a seguito di lamentele per presunte interferenze all'impianto 99.900 MHz della RAI di cui sopra (che lamentava la presenza della frequenza limitrofa superiore, 100,100 MHz = 200 KHz di interdistanza da 99.900 MHz, mentre nulla si obiettava su frequenze limitrofe) detto impianto veniva riallocato, dopo vari tentativi, a Milano su 100.000 MHz con nemmeno 1000 W di potenza, con un'area di servizio ridotta a poco più di 1/3 della città, con punto di emissione in Via Stephenson;

dopo aver «annullato» un impianto regionale, la RAI, con il supporto del Ministero delle comunicazioni, ha ricercato con meticolosità estrema un punto ove risultasse un residuale pregiudizio interferenziale, individuandolo in un cimitero nei pressi di Melegnano, dove l'ascolto del segnale dell'impianto 99.900 MHz scendeva da «ottimo» a «buono» (gradazione qualitativa misurata dal Ministero delle comunicazioni, quindi documentata);

la condotta dell'Ispettorato Territoriale per la Lombardia, esecutore della disattivazione dell'impianto 100.000 MHz, ha destato profonda perplessità per il rigore adottato, nella misura in cui ha ritenuto di pretendere una tutela nei confronti dell'impianto RAI che superasse il grado di qualità 3 (buono) previsto dal contratto di servizio RAI-Ministero delle comunicazioni come livello accettabile, mirando all'utopico (vista la mancata attuazione – per difetto del Ministero delle comunicazioni – del Piano di Assegnazione delle Frequenze previsto dal legislatore del 1990) obiettivo 5 (ottimo);

nella primavera del 2004, nell'ambito di un procedimento giudiziario ordinario per interferenze con un'altra emittente, il Tribunale di Mi-

lano, a seguito di perizie tecniche condotte con la partecipazione della RAI, ha sentenziato che l'impianto di Radio Disc Jockey Classic era assolutamente compatibile con le emissioni RAI;

a seguito della disattivazione dell'impianto 100.000 MHz Radio Disc Jockey Classic si è vista rescindere il contratto con la concessionaria di pubblicità, circostanza che ha determinato danni economici così rilevanti da essere costretta a licenziare i dipendenti assunti per l'impossibilità di proseguire l'attività su Milano,

si chiede di sapere:

se il Ministro delle comunicazioni fosse a conoscenza della vicenda;

se e quali iniziative il Ministro in indirizzo intenda perseguire per risolvere il problema qui esposto;

se risponda a verità la notizia che analoghe iniziative starebbero per essere assunte dall'Ispettorato Territoriale Lombardia nei confronti di altre decine di emittenti radiofoniche;

se rientri tra gli intendimenti del Ministero delle comunicazioni disporre un democratico tavolo di confronto tra le emittenti private e la RAI nel tentativo di raggiungere quantomeno un compromesso che contemperì le rispettive esigenze nei limiti qualitativi fissati dal contratto di servizio RAI-Ministero delle comunicazioni, nelle more dell'attuazione dell'auspicato Piano di Assegnazione delle Frequenze previsto sin dal 1990;

se, nelle more dell'auspicata individuazione di una soluzione transattiva, il Ministero delle comunicazioni non ritenga opportuno disporre la riattivazione dell'impianto 100.000 MHz di Milano, così scongiurando la chiusura dell'emittente Radio Disc Jockey Classic.

(4-08417)